Franceschini, sì all'abolizione dei voucher nel turismo

Il ministro di Beni culturali e turismo, **Dario Franceschini,** dice di sì all'**abolizione dei voucher nel turismo**. Questa la sua risposta al **segretario generale della CgiI, Susanna Camusso**, che spiega: "Oggi i voucher utilizzati in Italia sono 70 milioni, dei quali **11 milioni solo nel settore turismo**, quando nel 2009 erano 193 mila. Questo vuol dire che c'è **qualche decina di migliaia di lavoratori che grazie ai voucher sono scomparsi dalla regolarità del lavoro**". E aggiunge: "Ma come fa un Paese che vuole fare del turismo il suo volano di rilancio se poi la modalità fondamentale è **un lavoro accessorio, casuale, senza formazione** né specializzazione". La risposta di Franceschini non si fa dunque attendere: "Sono pronto e disponibile a rivedere il sistema dei voucher".
Franceschini e Camusso non sono invece d'accordo sul **decreto d'urgenza Colosseo**. Secondo la numero uno della Cgil, il decreto è stato dettato dalla logica di "impedire ai lavoratori di un certo settore di organizzarsi per difendere i loro interessi". Di tutt'altro avviso il ministro, che difende la scelta del Governo Renzi affermando che: "Si concilia il diritto dell'utente e il diritto dei lavoratori: è una conquista di civiltà, non toglie o comprime i diritti dei lavoratori".